

Spett.le:
Dott.ssa L. Etteri
Arch. M. Sverzellati
Dott.ssa E. Bozzini
ARPAE Piacenza

Oggetto: Considerazioni in merito alle osservazioni ricevute a seguito della comunicazione di "Proposta di accordi operativi denominati "BRUGNATA" per l'attuazione di ambito AN3 e "PRATO VERDE TERZO E QUARTO COMPARTO" per l'attuazione di porzione di ambiti AN2 e AN4, ubicati in Comune di Rottofreno, presentato ai sensi degli artt. 4 e 38 della L.R. n. 24/2017"

Come da accordi telefonici intercorsi vi scrivo in merito alla vostra comunicazione riportata in oggetto.

Nella comunicazione ricevuta (da ARPAE) è segnalata la necessità di predisporre sulla rete di raccolta delle acque meteoriche dei presidi utili ad intercettare eventuali sversamenti accidentali di sostanze contaminate prima dell'immissione nelle vasche/bacini di laminazione con sistema drenante.

A seguito della sopraesposta segnalazione al fine di accelerare l'iter autorizzativo vorremmo provare a suggerire una nostra ipotesi di riscontro alle vostre richieste.

L'opzione secondo noi più auspicabile consiste nell'intercettare eventuali sversamenti inquinanti, che accidentalmente potrebbero interessare la rete di drenaggio acque meteoriche, posando appena prima del manufatto di sbocco delle acque meteoriche nella Vasca di laminazione e dispersione (da ora denominata "Vasca Lam.") un pozzetto dotato di "paratoia" al fine di intercettare il contaminante da rimuovere successivamente.

Quindi nel caso in cui dovesse esserci uno sversamento accidentale si potrà provvedere alla chiusura (normalmente aperta) della condotta principale tramite paratoia con volante

manuale prima del suo sbocco nella "Vasca Lam.", in questo modo l'eventuale liquido riempirebbe la rete di drenaggio delle acque meteoriche evitandone lo sversamento in vasca.

Inoltre la paratoia con volante manuale potrebbe essere utile non solo nel caso di sversamenti accidentali, ma anche per facilitare l'accesso del personale addetto alle opere di manutenzione e pulizia della "Vasca Lam.".

Ovviamente è importante sottolineare che l'impianto intercettazione oggetto della presente relazione, nel caso di contaminanti infiammabili o simili potrebbe certamente creare nell'impianto stesso un'atmosfera/situazione pericolosa per incendio ed eventualmente esplosiva. Il suddetto impianto (rete e manufatti) non è logicamente dotato di idonee precauzioni per evitare questo rischio. Di conseguenza un protocollo di sicurezza per gestire il rischio incendio e/o esplosione dovrà essere previsto dal gestore dell'impianto e/o dagli enti opportuni.

Vedere tavola 23095SC200 allegata.

Distinti saluti

Piacenza, 31/08/2023

in fede
Ing. Enio Novara